



COMUNE DI SESTO AL REGHENA

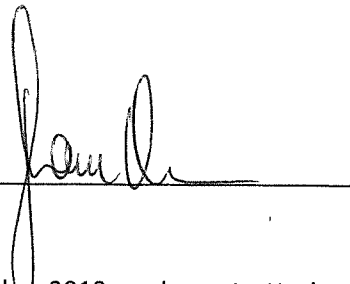
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO IN APPLICAZIONE DEL C.C.R.L. 2016-2018 Triennio giuridico 2019-2020-2021 ACCORDO ANNUALE UTILIZZI 2019

(allegato al contratto decentrato integrativo per il triennio 2019/2021 – parte giuridica)

In data 18 dicembre 2019 presso il Comune di Sesto al Reghena, su convocazione di parte datoriale ha avuto l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica

- Presidente Dazzan Anna, Segretario Comunale

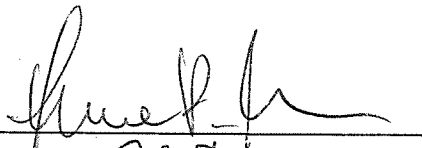


nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 9 ottobre 2019 per la contrattazione collettiva decentrata integrativa aziendale del Comune di Sesto al Reghena, che contiene anche le linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa, autorizzata alla sottoscrizione del presente contratto con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 9 dicembre 2019;

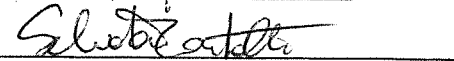
Delegazione di parte sindacale

Organizzazioni Sindacali territoriali, nelle persone di:

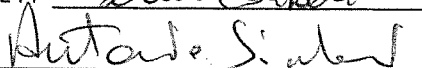
- MUNNO Luca – Rappresentante CGIL FP



- MONTALBANO Salvatore – Rappresentante CISL FP

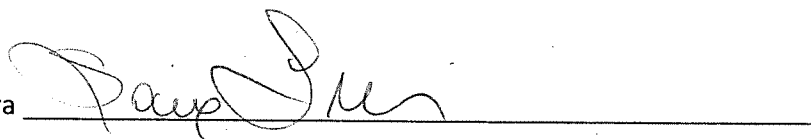


- SINDONI Antonio - Rappresentante CISL FP

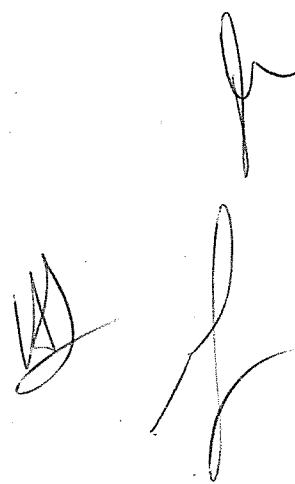


RSU

- Innocente Sara



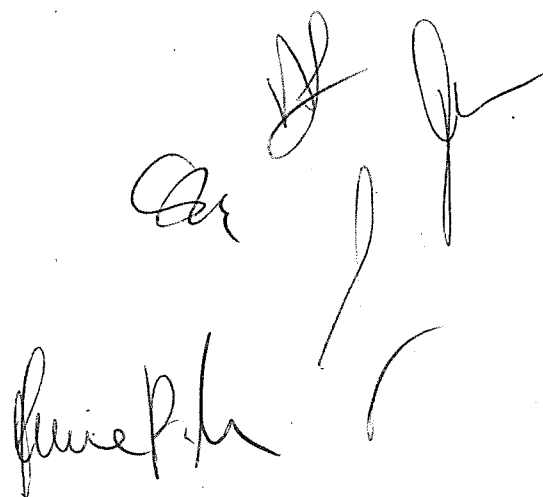
Al termine del confronto viene sottoscritto il presente accordo annuale 2019 preceduto dalla premessa che segue:



PREMESSA

Le parti danno atto che:

- Il CCRL sottoscritto in data 15/10/2018 ha introdotto il concetto di *"sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale"* sia per quanto concerne l'utilizzo a disposizione per il rinnovo contrattuale che per il riferimento al limite di spesa;
- l'art. 32 comma 1 indica chiaramente che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 (*"... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*) ***"viene calcolato a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale al netto delle risorse rese disponibili ai sensi dell'articolo 6 e seguenti della L.R. n. 37/2017"***;
- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con note prot. n. 8933/2018, 9798/2018, 10383/2018, ha fornito agli Enti del Comparto Unico Regionale i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo per la contrattazione collettiva decentrata del personale del Comparto:
 - le indennità di cui all'art. 32 comma 7 del CCRL 15.10.2018, sono soggette a un limite inderogabile costituito dallo stanziamento per l'anno 2016. Tale limite può essere eventualmente aumentato nella misura massima del 25% secondo le indicazioni rese dalla Corte dei Conti e contenute nella delibera n. 47/2018 di certificazione positiva con raccomandazioni all'ipotesi di accordo contrattuale del triennio 2016-2018;
 - Il fondo per l'anno 2018 deve essere costituito secondo le regole dell'art. 32 CCRL 2018, ma rispettando prudenzialmente il proprio limite complessivo di importo del salario accessorio determinato per l'anno 2016, così come previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 267/2000. Tali disposizioni impartite per l'anno 2018 non sono state revocate e quindi restano vincolanti anche per l'anno 2019.
- L'Ente ha pertanto costituito il fondo seguendo le indicazioni fornite della Regione Friuli Venezia Giulia;
- l'art. 17 comma 3 bis L.R. 18/2016 il quale recita: *"Presso l'Ufficio unico opera l'Organo di revisione di Comparto, con compiti di verifica e controllo, a livello di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, dell'attività di contrattazione collettiva decentrata integrativa degli enti del Comparto unico e delle spese relative al trattamento economico accessorio del personale del Comparto medesimo al fine di attestare la coerenza, l'efficienza e l'efficacia della concreta applicazione da parte degli enti degli istituti interessati anche in relazione al complessivo rispetto, da parte del sistema integrato, dei limiti e delle condizioni posti dalla normativa vigente in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale. L'Organo redige annualmente un documento di sintesi segnalando altresì alla Giunta regionale eventuali situazioni di criticità."*



Art. 1

Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente accordo annuale si applica a tutti i lavoratori in servizio, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, ivi compreso il personale comandato o distaccato utilizzato a tempo parziale o con contratto di somministrazione.
2. Gli effetti del presente accordo hanno decorrenza dal 1° gennaio 2019.
3. L'avvenuta stipulazione viene portata a conoscenza di tutto il personale in servizio, mediante affissione nella bacheca dei dipendenti e la pubblicazione sul sito istituzionale.

COSTITUZIONE E UTILIZZO FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA

Art. 2

Quantificazione delle risorse decentrate

1. Il fondo per le risorse decentrate anno 2019 è stato costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Affari Generali – Servizi alla Persona n. 67 del 28 febbraio 2019 “Costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa e delle altre poste costituenti il salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2019” - come modificata dalla determinazione n. 193 del 23 aprile 2019 -, in conformità e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 32 del C.C.R.L. 2016-2018, fermo restando quanto previsto nelle premesse.

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2019 (art. 32 C.C.R.L. 2016 - 2018)					
ART. 32 CCRL 15.10.2018	art. 32 c. 1 CCRL 15.10.2018	A) RISORSE STABILI			TOTALI PARZIALI
		CATEGORIA	N. DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2016 (CONTO ANNUALE)	IMPORTO ANNUO INDIVIDUALE PER RISORSE STABILI	
		A	1	€ 917,00	€ 917,00
		B	12	€ 1.016,00	€ 12.192,00
		C	12	€ 1.177,00	€ 14.124,00
		D	3	€ 2.271,00	€ 6.813,00
		PLA	2	€ 1.124,00	€ 2.248,00
		PLB	1	€ 1.944,00	€ 1.944,00
		TOTALE risorse stabili			€ 38.238,00
		ULTERIORI RISORSE STABILI (art. 32 c. 3 CCRL 15.10.2018)			
Incrementi art. 32 c. 3 CCRL 15.10.2018		Ripartizione di Anzianità del personale comunque cessato dal 31.12.2017		€ 526,69	
		Assegni ad Personam del personale comunque cessato dal 31.12.2017		€ 59,93	
		Ripartizione di Anzianità del personale comunque cessato dal 31.12.2016		€ 59,93	
TOTALE ULTERIORI RISORSE STABILI				€ 646,75	
TOTALE RISORSE STABILI				€ 38.884,75	
ART. 32 CCRL 15.10.2018	art. 32 c. 1 CCRL 15.10.2018	B) RISORSE VARIABILI			TOTALI PARZIALI
		CATEGORIA	N. DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO AL 31.12.2016 (CONTO ANNUALE)	IMPORTO ANNUO INDIVIDUALE PER RISORSE VARIABILI	
		A	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
		B	12	€ 1.000,00	€ 12.000,00
		C	12	€ 1.000,00	€ 12.000,00
		D	3	€ 1.000,00	€ 3.000,00
		PLA	2	€ 1.000,00	€ 2.000,00
		PLB	1	€ 1.000,00	€ 1.000,00
		TOTALE RISORSE VARIABILI			€ 31.000,00
		TOTALE RISORSE VARIABILI (ART. 32 CCRL 15.10.2018)			
ART. 32 CCRL 15.10.2018	art. 32 c. 3 CCRL 15.10.2018	INCREMENTI ANNUALI DA DISPOSIZIONI NORMATIVE CHE PREVEDONO SPECIFICI TRATTAMENTI ECONOMICI			TOTALI PARZIALI
		SPECIFICA DELLE VOCI			
		Incentivi lesniali		€	15.000,00
		Incrementi di risorse ricevute da terzi per lo svolgimento di elezioni		€	20.000,00
		Incrementi di risorse ricevute dall'ISTAT per funzioni delegate (censimenti ecc.)		€	2.100,00
Risorse per recupero evasione ICI		€	5.000,00		
TOTALE INCREMENTI ANNUALI				€ 42.100,00	
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2019				€ 111.984,75	

ALL A

SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019			
Descrizione	Importo	Decurtazione	Importo netto
Risorse stabili nuovo fondo	€ 38.854,75	-€ 5.519,00	€ 33.335,66
Risorse variabili nuovo fondo	€ 31.000,00	-€ 31.000,00	€ -
Somme derivanti da specifiche disposizioni di legge	€ 42.100,00	€ -	€ 42.100,00
Totale fondo risorse decentrate	€ 111.954,75	€ -	€ 75.435,66
Lavoro straordinario (compreso elettorale)	€ 17.746,85	-€ 10.000,00	€ 7.746,85
Indennità confluite nel bilancio	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
Salario aggiuntivo ex art. 70 CCRL 07/12/2018	€ 24.561,12	€ -	€ 24.561,12
TOTALE	€ 164.262,72	-€ 46.519,00	€ 117.743,63
Somme escluse dal limite D.Lgs. n. 75/2017			
Salario aggiuntivo per la quota finanziata da risorse contrattuali o di ex bilancio	-€ 8.991,48	-€ -	€ 8.991,48
Spese specifiche disposizioni di legge	€ 42.100,00	-€ -	€ 42.100,00
TOTALE SALARIO ACCESSORIO OGGETTO DI CONTENIMENTO	€ 113.201,24	€ -	€ 113.201,24
DECURTAZIONE PER CONTENIMENTO AL 2016	€ 46.519,00	€ -	€ 46.519,00
TOTALE FONDO 2019	€ 113.201,24	€ -	€ 66.682,15
<small>TOTALE FONDO 2016</small>	<small>€ 66.052,15</small>	<small>€ -</small>	<small>€ 66.052,15</small>

ALL. C

- La quantificazione del fondo per l'anno 2019 - suddivisa tra parte stabile e parte variabile - è quella risultante negli allegati prospetti.

Art. 3

Utilizzo delle risorse stabili

- Le risorse stabili di cui all'art. 32 del CCRL 2016-2018, sono utilizzate per finanziare le progressioni economiche all'interno delle categorie già acquisite.
- Le risorse che residuano dopo la decurtazione operata per contenere il salario accessorio entro il corrispondente aggregato dell'anno 2016, sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi in aggiunta a quelle previste.
- Per l'anno 2019 non si procede alla selezione per l'attribuzione di nuove progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2019.

Art. 4

Utilizzo delle risorse variabili

- Le risorse variabili di cui all'art. 32 del CCRL 15/10/2018 sono utilizzate per la produttività ed il miglioramento dei servizi.
- L'utilizzo delle risorse variabili avviene sulla base di obiettivi strategici di sviluppo annualmente predeterminati e/o di mantenimento di quelli esistenti contenuti nel Piano della Performance, secondo i criteri previsti dal sistema di misurazione della prestazione vigente.
- Per l'anno 2019, per contenere il salario accessorio entro il corrispondente aggregato per l'anno 2016, non sono disponibili risorse variabili.
- Qualora all'Amministrazione siano attribuiti nell'ambito delle disponibilità del Comparto Unico Regionale ulteriori spazi di salario accessorio, le risorse medesime saranno utilizzate come previsto dai commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 5

Indennità

- L'importo destinato alla corresponsione delle indennità non può essere superiore a quello complessivamente stanziato nell'anno 2016 e nel rispetto dei limiti al trattamento

accessorio fissati dalla normativa vigente; conseguentemente per il 2019 detto importo iscritto a bilancio è pari a € 10.000,00.

2. Per le annualità successive si fa riferimento alle disposizioni normative e contrattuali vigenti nel tempo; viene fatta salva la facoltà di incrementare detto importo fino alla percentuale massima pari al 25% con le modalità definite dal CCRL 2016-2018 subordinamente al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
3. Per l'anno 2019 le indennità sono applicate nei valori e con le modalità stabilite all'art. 8 del C.C.D.I.A. 2019/2021 – parte normativa e sinteticamente di seguito riportate:

Tipologia di indennità

Importo e riferimento temporale

Condizioni di lavoro – Disagio

L'indennità di disagio è attribuita al personale delle categorie A, B, C, D che svolge attività nelle seguenti condizioni particolarmente disagiate:

- *situazioni di disagio connesse ad attività rese in condizioni climatiche avverse (all'aperto, in luoghi esposti ad ogni situazione climatica);*
- *situazioni di disagio connesse a prestazioni rese con frequenti interruzioni e/o spostamenti sul territorio per verifiche, controlli, sopralluoghi e attività similari ovvero su immobili dislocati sul territorio comunale.*

Condizioni di lavoro - Rischio

L'indennità di rischio è attribuita ai dipendenti che svolgono prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, individuate dall'allegato B al D.P.R. n. 347/1983. e derivante da:

- *prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto utilizzo costante di autoveicoli e motoveicoli (con esclusione dei dipendenti della Polizia Locale);*
- *prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di macchine operatrici, motoseghe, decespugliatori, trattori;*

L'indennità di maneggio valori è attribuita ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.

Personale Polizia Locale Indennità di servizio esterno (art. 26 CCRL 2016-2018):

Ai fini della corresponsione dell'indennità di cui al comma 1, per "servizi esterni" di vigilanza si intendono le attività svolte in ambiente esterno, ovvero fuori dall'ufficio. Si conviene che la prestazione del dipendente è resa in via continuativa se, nel corso del mese, le giornate in servizio esterno siano almeno il 50% delle giornate effettivamente lavorate. Diversamente l'indennità non viene erogata.

Indennità di responsabilità (art 30 comma 2 CCRL 26.11.2004

L'indennità prevista, per il solo personale ascritto a cat. B-C-D, dall'art. 30, comma 2 del CCRL 26.11.2004 e s.m.i.:

Importo giornaliero in euro: € 1,50

(moltiplicatore convenzionale 260 giornate di lavoro) – Se ne ha diritto solo nelle giornate nelle quali ricorrono effettivamente le condizioni di lavoro contrattualmente definite

Importo giornaliero in euro: € 1,50

(moltiplicatore convenzionale 260 giornate di lavoro) – Se ne ha diritto solo nelle giornate nelle quali ricorrono effettivamente le condizioni di lavoro contrattualmente definite

Importo giornaliero in euro: € 1,00

(moltiplicatore convenzionale 260 giornate di lavoro) – Se ne ha diritto solo nelle giornate nelle quali ricorrono effettivamente le condizioni di lavoro contrattualmente definite

Importo giornaliero in euro: € 0,40

in caso di servizi esterni di durata fino a 2 ore

Importo giornaliero in euro: € 0,60

in caso di servizi esterni di durata compresa tra 2 ore e 1 minuto e 4 ore

Importo giornaliero in euro: € 1,00

in caso di servizi esterni di durata compresa maggiore a 4 ore

indennità annua lorda: € 150,00

a) *competete al personale dell'Ente che riveste gli specifici ruoli, previsti dalle leggi, di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale;*

b) *compiti di responsabilità affidati agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico;*

c) *responsabile dei tributi, secondo le vigenti previsioni legislative;*

compensa le funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai messi notificatori

Indennità di responsabilità (art 30 comma 1 CCRL 26.11.2004)

Responsabilità di attività, quando non ricorrono le condizioni per l'attivazione di mansioni superiori Indennità annua lorda: € 1.800,00

Responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Servizio, per coordinamento, formalmente affidato, di squadre operai (Capi Operai) Indennità annua lorda: € 1.400,00

ART. 6

Utilizzo delle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati

Per l'anno 2019 Le risorse di cui al presente articolo, derivanti da particolari e specifiche disposizioni nazionali e regionali di seguito riepilogate:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Risorse ricevute da terzi per lo svolgimento di elezioni</i>	€ 20.000,00
<i>Risorse ricevute dall'ISTAT e Regione F.V.G. per funzioni delegate</i>	€ 2.100,00
<i>Risorse per incentivi progettazione ex L.R. n. 14/2002 e D.Lgs. n. 163/2006</i>	€ 15.000,00
<i>Recupero evasione ICI</i>	€ 5.000,00
<i>Totale</i>	€ 42.100,00

vengono ripartite fra il personale addetto in applicazione delle relative norme legislative e regolamentari.

Art. 7

Norma finale

1. Per quanto non espressamente richiamato si fa riferimento ai vigenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro e al C.C.D.I.A. per il triennio 2019-2020-2021 (parte normativa) di cui il presente accordo annuale costituisce allegato.